

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	
Data	1555	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Napoli]	Luogo arrivo	
Incipit	Saria errore a stimare, ch'io salutandovi con i piccioli duoni		
Contenuto	Nicolò Franco scrive alla donna amata in forma anonima. Ha voluto salutarla con piccoli doni, ma spera che ciò non sia stato motivo di insofferenza, avendo lui voluto donare a colei a cui il cielo ha fatto dono di infinite virtù, per cui non c'è nessun omaggio che possa pareggiare le sue ricchezze e le sue bontà. Franco la esorta a intenderli non come doni, ma come un segno del legame che li unisce. Ribadisce che è lei ad avere entrambe le chiavi del suo cuore e a padroneggiare "il chiudere et l'aprire" i suoi pensieri.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 472v-473r		
Compilatore	Federica Condipodero		